



Università
Popolare
di Trieste

125 ANNI DI ATTIVITÀ PER LA CULTURA ITALIANA

125



Una giornata da ricordare



Nei giorni scorsi abbiamo celebrato un anniversario che appartiene alla storia viva di Trieste. Centoventicinque anni fa, nel dicembre 1899, la città compì una scelta lungimirante: fondare l'**Università Popolare**, riconoscendo nella cultura un diritto di tutti e non un privilegio per pochi. Un gesto che ha segnato il percorso civile della città e che continua a parlarci ancora oggi.

Le celebrazioni hanno ripercorso questa storia: una Trieste che, allora come oggi, è **crocevia di lingue, persone, istituzioni scientifiche e fermento culturale**; una città che cresce e cambia, confrontandosi con sfide nuove come il divario educativo, la trasformazione digitale e il bisogno di comunità e consapevolezza in un'epoca di informazioni rapide e spesso distorte.

L'Università Popolare di Trieste, fedele alla missione originaria, continua a lavorare per offrire formazione accessibile, costruire dialogo e favorire la partecipazione. Le collaborazioni avviate con enti, scuole, musei, istituzioni culturali ed economiche mostrano un impegno concreto: rafforzare il ruolo della cultura come strumento di libertà, inclusione e crescita collettiva.

Le celebrazioni si sono concluse con un messaggio chiaro, che oggi sentiamo ancora più urgente: **fare cultura significa unire persone, idee e passioni**. È da questo principio che ripartiamo, guardando al futuro della nostra comunità.

I saluti istituzionali

Massimiliano Fedriga



Nel corso delle celebrazioni per i 125 anni dell'Università Popolare di Trieste è intervenuto il **Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga**, che ha definito l'Ente "un baluardo per la cultura italiana, per la nostra lingua e per mantenere vive le radici di chi vive fuori dai confini nazionali". Un riconoscimento che si unisce a quello del Presidente della Repubblica, che nel 1997 ha conferito all'Università Popolare la Medaglia d'Oro.

Fedriga ha ricordato come celebrare un'istituzione nata nel 1899 significhi non solo onorare la memoria storica e le Comunità oltreconfine, ma anche riconoscere un ruolo attuale per la Regione e per il sistema Paese. In particolare, ha sottolineato il valore dell'UPT come punto di riferimento nell'area dei Balcani, definendola una presenza preziosa per la promozione culturale e per i legami internazionali del territorio.

Alla cerimonia, introdotta dal presidente dell'Ente Edvino Jerian, erano presenti numerose autorità, tra cui l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, il sottosegretario all'Economia e alle Finanze Sandra Savino e il presidente del Consiglio comunale di Trieste Francesco di Paola Panteca.

Sandra Savino

Alle celebrazioni per i 125 anni dell'Università Popolare di Trieste è intervenuta anche il Sottosegretario all'Economia e alle Finanze Sandra Savino, che ha portato il saluto del Governo. Savino ha ricordato il valore storico dell'Ente, definendolo un presidio culturale essenziale per Trieste e per il Friuli Venezia Giulia, capace in 125 anni di rafforzare i legami con le Comunità italiane oltreconfine e di promuovere una cultura fatta di dialogo e convivenza.



Ha sottolineato inoltre l'importanza dei sessant'anni di collaborazione con le Comunità Italiane nell'area dell'ex Jugoslavia, riconoscendo nell'UPT un ponte di italianità e un modello di diplomazia culturale. Savino ha ringraziato la presidente Edvino Jerian e tutte le persone che operano nell'Ente, ricordando che la forza di un'istituzione nasce dal lavoro quotidiano di chi la anima.

Il suo intervento si è chiuso con un auspicio: che l'Università Popolare continui a crescere e a costruire nuovi ponti culturali, mantenendo vivo il suo ruolo di casa aperta al mondo.

Le benemerenze



L'Università Popolare di Trieste ha istituito un Albo per premiare chi ha operato per diffondere la cultura e renderla accessibile,

Durante la cerimonia di celebrazione del 125° anniversario di attività dell'Università Popolare di Trieste è stato presentato in Consiglio Comunale il nuovo **Albo dei Benemeriti della Cultura Popolare di Trieste**, un'iniziativa fortemente voluta dall'Ente morale per ringraziare e sottolineare quanto fatto negli anni da alcuni cittadini che hanno operato per diffondere la cultura e renderla accessibile a tutti. Per la prima edizione, i premiati sono stati **Franco Degrassi**, **Franco Vecchiet** ed **Ettore Malnati**.

Al dottor **FRANCO DEGRASSI** – premiato dall'Ambasciatore **Daniele Rampazzo**, Ministro Plenipotenziario presso il Ministero degli Affari Esteri e membro del Consiglio di Amministrazione dell'UPT – il riconoscimento di BENEMERITO DELLA CULTURA POPOLARE TRIESTINA per l'anno 2025 è stato conferito per il suo costante impegno a favore della cittadinanza tutta nel campo dello sport, della cultura e delle arti. Sia da amministratore pubblico che da cittadino ha dato impulso e sostegno alle attività finalizzate alla conservazione, studio e valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale del territorio.



Al professor **FRANCO VECCHIET** – premiato dal Vice Presidente dell'UPT **Paolo Rovis** – il riconoscimento di BENEMERITO DELLA CULTURA POPOLARE TRIESTINA per l'anno 2025 è stato assegnato per il suo costante impegno a favore della cittadinanza nel campo dell'Arte. Ha saputo trasmettere per oltre vent'anni le sue capacità e conoscenze artistiche guidando con passione e mantenendo viva e attiva la scuola libera di acquaforte, unico caso nella nostra Regione e i corsi di incisoria aperta a tutti senza distinzione di età, titoli di studio, o precedenti esperienze artistiche.

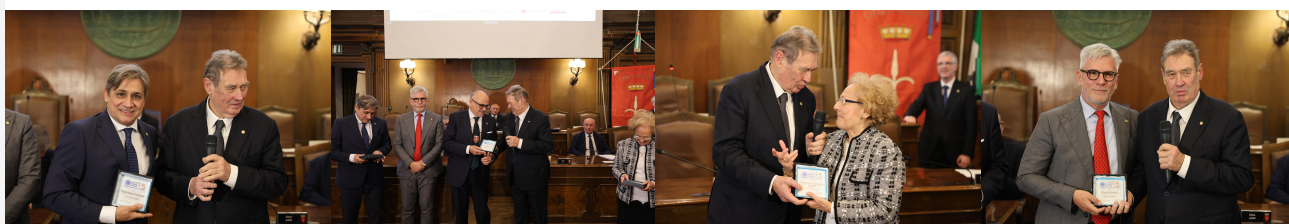
A Monsignor **ETTORE MALNATI** – premiato dal Presidente dell'UPT **Edvino Jerian** – il riconoscimento di BENEMERITO DELLA CULTURA POPOLARE TRIESTINA per l'anno 2025 è stato dato per il suo costante e infaticabile impegno culturale ed educativo a favore della crescita umana e sociale dei nostri concittadini, nonché per aver promosso, realizzato e diretto Studium Fidei, realtà qualificata di associazione finalizzata alla promozione del dialogo interconfessionale e interreligioso e all'approfondimento del rapporto fede e cultura. In cinquantacinque anni di ministero sacerdotale è stato punto di riferimento e accompagnamento educativo per migliaia di giovani triestini, lasciando un segno indelebile di umanità, condivisione e supporto morale e materiale alla nostra gente anche in momenti difficili della Città.



I riconoscimenti agli ultimi ex presidenti



Durante la mattinata sono stati consegnati anche i riconoscimenti agli ultimi ex presidenti dell'Ente morale: **Fabrizio Somma**, **Renzo Codarin**, **Francesca Adelaide Garufi** Commissario Straordinario e **Paolo Rovis**.



Sessant'anni di collaborazione con l'Unione Italiana e le Comunità Italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro



Dal 1965 l'Università Popolare di Trieste è protagonista di una collaborazione unica con le Comunità degli Italiani in Slovenia, Croazia e Montenegro. In sinergia con l'Unione Italiana, il Ministero degli Affari Esteri e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Ente sostiene la tutela e la promozione della lingua e della cultura italiana attraverso una rete di progetti e attività che coinvolge territori, istituzioni e nuove generazioni.

Dopo oltre cinquant'anni di lavoro condiviso con tutte le realtà rappresentative del mondo dell'Esodo in Italia, dal 2017 l'UPT è firmataria delle convenzioni annuali insieme a Federesuli per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi previsti dalla Legge 72 del 16 marzo 2001 e successive modifiche, dedicata alla salvaguardia del patrimonio storico e culturale delle comunità degli esuli italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia. Le convenzioni sono adottate dal Ministero della Cultura in accordo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

La sfida dei prossimi anni sarà coniugare la tutela della memoria con le aspettative delle nuove generazioni, utilizzando i linguaggi digitali senza perdere il rigore dei fatti. Conoscere le proprie radici non significa guardare indietro, ma costruire il futuro su basi solide. L'UPT continuerà a essere il ponte culturale e identitario che unisce Trieste alle Comunità italiane dell'Adriatico orientale.

I rappresentanti delle Comunità Italiane



Riconoscimenti per l'avvio della collaborazione



La cerimonia del pomeriggio ha visto anche il riconoscimento al Prof. **Giovanni Radossi**, Presidente Onorario dell'Unione Italiana e un ricordo in memoria del professor **Luciano Rossit** e del professor **Antonio Borme**. Gli artefici dell'avvio della collaborazione con l'Unione Italiana e le Comunità Italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro.



Grazie a tutti!

Le foto sono di Giorgio Rossi

Diventa socio

PERCHÉ ASSOCIARSI ALL'UPT ?

Associandoti potrai aderire alle iniziative che l'Ente propone: corsi di lingue e cultura varia, conferenze, concerti, spettacoli teatrali e cinematografici, manifestazioni artistiche.

SCOPRI TUTTE LE AGEVOLAZIONI RISERVATE AI SOCI

L'Università Popolare ha sviluppato e intende ampliare una rete di collaborazione con tante realtà culturali e sociali cittadine. **Cliccando [qui](#) potrai trovare i vantaggi riservati a te.**

QUANTO COSTA ASSOCIARSI?

La quota associativa annuale è di € 30,00

COME ASSOCIARSI?

CLICCA QUI

La newsletter dell'Università Popolare di Trieste avrà cadenza bisettimanale, resterai aggiornato su tutte le ultime notizie, i corsi e gli appuntamenti di una storia lunga 125 anni.

Ci leggiamo alla prossima!

[Hai ricevuto questa mail perché sei tra i nostri contatti.](#)
[Se non vuoi più ricevere comunicazioni da parte dell'Università Popolare di Trieste clicca qui.](#)

Università Popolare di Trieste, Piazza del Ponterosso 6, Trieste, 34121
www.unipoptrieste.it | +39 040 6705111 | comunicazione@unipoptrieste.it



[Gestisci la tua iscrizione](#) | [Cancella iscrizione](#)

Ricevi questa email perché ti sei registrato sul nostro sito e hai dato il consenso a ricevere comunicazioni email da parte nostra.
Università Popolare di Trieste, Piazza del Ponterosso 6, Trieste, 34121 TS IT
www.unipoptrieste.it +39 040 6705111

Messaggio inviato con **MailUp**®